



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO – DIVISIONE VII
VIA FORNOVO, 8 – 00192 ROMA - FAX 06.46834023

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 15 luglio 2010, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la mediazione del Sottosegretario di Stato sen. Pasquale Viespoli, alla presenza della Dott. Ivano Merolli, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale della METRO REMITTANCE ITALIA S.P.A, per l'espletamento dell'esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/00 e per gli effetti della l. 191/2009.

Sono presenti:

- per la società METRO REMITTANCE ITALIA S.p.A, il Sig. Eduardo Abrenica assistito dal Sig. Roberto Felli.
- per la CNA di Roma, i Sig.ri Franco Santini e Giordano Rapaccioni.
- per la FILCAMS – CGIL, la Sig.ra Anile Lucia.
- per la FISASCAT CISL, nessuno si è presentato nonostante formale convocazione.
- per la UILTUCS UIL, nessuno si è presentato nonostante formale convocazione.
- per ITALIA LAVORO, il Sig. Piergiorgio Martufi.

Per le Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Lazio, benché formalmente convocate, nessun rappresentante.

PREMESSO CHE

- La società METRO REMITTANCE ITALIA S.p.A., con sede legale in Roma, via del Viminale, 43, C.F. e P.I 07142981005 svolge attività di Money Transfer ed occupa complessivamente alle proprie dipendenze 26 lavoratori, ripartiti in 3 sedi operative (sede di Roma prima filiale matr. Inps 7044954645. seconda filiale matr. Inps 7047406118; sede di Milano matr. Inps 7044954645; sede di Bologna matr. Inps 1314249334) ed applica il CCNL per i dipendenti di

aziende del terziario, distribuzione e servizi non tutelato da ammortizzatori sociali.

- Il recente e perdurante stato di crisi globale ha pesantemente inciso sull'attività svolta dalla società de qua, la quale ha subito, in conseguenza, un forte calo degli ordini da parte dei principali clienti;
- con nota prot. N. 15/VII/0015182/16.01.03 del 9 luglio 2010, la Società ha presentato istanza di incontro in sede governativa per l'espletamento dell'esame congiunto, al fine della concessione della CIG in deroga;
- con successiva nota Prot. n. 15/VII/0015183/16.01.03 del 09 luglio 2010, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha convocato le Parti Sociali interessate per la riunione odierna.

CONSIDERATA

la legge del 23 dicembre 2009 n. 191 (Legge Finanziaria 2010), che all'art. 2, co. 138 prevede la concessione, per periodi non superiori a 12 mesi, di ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente in materia, in caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi ed aree regionali;

CONSIDERATO

l'accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009, con cui sono stati individuati il contributo nazionale e i contributi regionali per interventi di sostegno al reddito, combinati ad azioni di politica attiva;

CONSIDERATO

il D.L. 29 novembre 2008 n. 185, convertito in L. 28 gennaio 2009 n. 2, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale" e, in particolare, il co. 8, dell'art. 19, che prevede la possibilità di modulare e differenziare le misure di tutela del reddito in funzione della compartecipazione finanziaria a livello regionale o locale;



nk
nk

CONSIDERATO

che il trattamento di sostegno al reddito spettante a ciascun lavoratore è integrato da un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro, di misura pari al 30 % del sostegno al reddito, ed è posto a carico del FSE – POR; che la percentuale medesima, fermo restando l'ammontare complessivo del FSE – POR, potrà essere calcolata mensilmente oppure sull'ammontare complessivo del sostegno al reddito derivante dalla somma dei periodi autorizzati, con conseguente integrazione verticale dei Fondi nazionali;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Al fine di assicurare il sostegno al reddito dei lavoratori, le Parti convengono che la Società,

- METRO REMITTANCE ITALIA S.p.A, presenterà istanza di concessione del trattamento di **CIG in deroga ex art. 2, co. 138, della L. n. 191/2009** (Legge Finanziaria 2010), per la durata di **12 mesi** a decorrere dal 19 luglio 2010 al 18 luglio 2011 per un numero massimo di **14 lavoratori**.
- I lavoratori interessati dalla CIG in deroga sono così suddivisi:
 - n. 2 occupati nella Regione Emilia Romagna, presso la sede di Bologna;
 - n. 5 occupati nella Regione Lombardia, presso la sede di Milano;
 - n. 7 occupati nella Regione Lazio, presso le sedi di Roma.
- La CIG in deroga sarà attuata a zero ore con rotazione verticale, le modalità attuative della stessa saranno stabiliti dalle parti a livello territoriale, compatibilmente con i programmi formativi regionali e con le esigenze tecnico organizzative aziendali.
- Le Parti firmatarie concordano di attuare un incontro di verifica, entro cinque mesi dalla sottoscrizione del presente accordo, al fine di verificare l'andamento del percorso di Cassa Integrazione Guadagni in deroga.
- Ai sensi dell'art. 7 – ter. co. 3, D.L. n. 5/2009, convertito con modificazioni in L. n. 33/2009, la Società richiederà il pagamento diretto del trattamento di CIG in deroga all'INPS.



- Le parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 19, co. 10, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito in L. n. 2/2009, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito è subordinato alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro o ad un percorso di riqualificazione professionale.
- La scrivente D.G. Tutela Condizioni di Lavoro, rende noto alle Parti che l'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito suddivisi per Regioni e degli eventuali relativi recapiti telefonici, dovrà essere necessariamente presentato congiuntamente all'istanza di concessione da produrre agli Uffici della D.G. Ammortizzatori Sociali e alle Regioni interessate e che la mancanza dello stesso sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza.
- Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, acquisirà i dati iniziali dei lavoratori per i quali viene richiesto il trattamento in deroga ed effettuerà il monitoraggio bimestrale sugli stessi, secondo le modalità da concordare con l'Azienda, al fine del costante aggiornamento della spesa.
- L'operatività del presente accordo è sospensivamente condizionata alla ricezione di specifico atto di assenso da parte delle Regioni coinvolte dalle misure previste e non presenti alla sottoscrizione in sede ministeriale, tenute alla corresponsione del 30% della misura di sostegno al reddito, in virtù del citato accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009.

(si allega al presente verbale elenco dei lavoratori)

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/2000 e per gli effetti della L. n. 191/2009.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO.

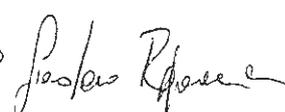
ITALIA LAVORO



METRO REMITTANCE ITALIA S.P.A.


 Metro Remittance S.p.A - cig deroga.

IL MINISTERO DEL LAVORO.


 CNA.  

OO.SS.

